



L'andamento del mercato turistico locale 2012-2013

dati aggiornati al 31/12/2013

a cura dell'Osservatorio Turistico Provinciale

Analisi e direzione

Achille Contino

Elaborazioni Statistiche

Stefano Ambrò

Indice

Premessa	pag. 5
Metodologia delle informazioni	pag. 5
L'offerta ricettiva in provincia di Agrigento.....	pag. 6
L'andamento del mercato provinciale	pag. 7
<u>Le destinazioni:</u>	
Agrigento e la Valle dei Templi	pag. 8
Sciacca, il mare e le terme	pag. 11
Le isole Pelagie: isole del sole	pag. 13
Licata e il suo hinterland.....	pag. 14
Le aree interne.....	pag. 16
Conclusioni.....	pag. 16

PREMESSA

Il trend del mercato turistico nel territorio provinciale, nel confronto fra i risultati del 2012 rispetto al 2013, conferma l'andamento registrato nei precedenti report e nelle newsletter pubblicate dall'Osservatorio Turistico Provinciale.

Prosegue infatti lo stato di stagnazione del mercato turistico che, seppure mantiene più o meno stabili le presenze turistiche, non rileva significative iniziative di contrasto alla crisi del settore. Seppure nel mercato turistico locale la crisi è meglio ammortizzata rispetto ad altri settori dell'economia provinciale, stride l'assenza della pubblica amministrazione. Perlopiù vi sono sporadiche iniziative private o opinabili progetti di breve periodo che trovano unico finanziamento nei fondi comunitari.

La Provincia di Agrigento, in tale contesto, si difende, seppure con una sensibile perdita di presenze complessive pari a - 2,8%. Ciò avviene in un mercato mondiale del turismo in crescita per la nascita di nuovi mercati della domanda, specialmente dei paesi emergenti, e di nuove destinazioni prima sconosciute. L'Italia e la Sicilia perdono pertanto quote di mercato, sprecando occasioni importanti per il rilancio di un settore strategico nell'economia nazionale.

METODOLOGIA DELLE INFORMAZIONI

Le informazioni inerenti il territorio provinciale sono elaborate dall'Osservatorio Turistico Provinciale. Si tratta di statistiche censuarie elaborate sulla scorta delle comunicazioni che pervengono mensilmente dalle strutture ricettive. In merito esiste ancora una sensibile evasione nella comunicazione dei dati valutabile intorno al 30% delle strutture censite. Ciò non si traduce in una perdita delle informazioni di tale rilievo. L'evasione nella trasmissione dei dati è principalmente dovuta alle piccole strutture ricettive che hanno scarsa incidenza sul totale delle presenze turistiche. Per Agrigento e Sciacca le rilevazioni sono registrate dal servizio turistico regionale. L'Osservatorio ha comunque recuperato nel passato diverse strutture carenti nella trasmissione dei dati ed è costantemente impegnato nella regolarizzazione delle strutture ricettive inadempienti. In ogni caso contiamo nei prossimi report di valutare con certezza il margine effettivo di errore che è comunque limitato.

Per quanto sopra i dati pubblicati sono affidabili e lievemente sottostimati, comunque, molto più affidabili delle ricerche campionarie che sono pubblicati da organismi non indipendenti.

L'OFFERTA RICETTIVA IN PROVINCIA DI AGRIGENTO

Nonostante il particolare periodo di crisi globale, che ha toccato anche il settore turistico provinciale, l'offerta ricettiva registra un segno più con un incremento fra il 2012 e il 2013 di 21 strutture ricettive e di 69 posti letto (vedi tab. A).

Consistenza ricettiva, confronto e variazione percentuale												Tab. A
Anni 2012-2013												
Provincia di Agrigento												
Tipologia	N. Esercizi			Posti letto			Camere			Bagni		
	2012	2013	Var. %	2012	2013	Var. %	2012	2013	Var. %	2012	2013	Var. %
5 stelle	2	2	0,0%	523	523	0,0%	230	230	0,0%	230	230	0,0%
4 stelle	32	32	0,0%	6768	6768	0,0%	2804	2804	0,0%	2804	2804	0,0%
3 stelle	45	44	-2,2%	3387	3327	-1,8%	1731	1697	-2,0%	1731	1697	-2,0%
2 stelle	16	15	-6,3%	410	384	-6,3%	225	212	-5,8%	218	205	-6,0%
1 stella	5	4	-20,0%	91	73	-19,8%	49	40	-18,4%	49	40	-18,4%
Residenze	19	18	-5,3%	1225	1200	-2,0%	500	484	-3,2%	440	424	-3,6%
Totale alberghiero	119	115	-3,4%	12404	12275	-1,0%	5539	5467	-1,3%	5472	5400	-1,3%
Affittacamere	45	47	4,4%	511	526	2,9%	225	230	2,2%	219	223	1,8%
Appartamenti per vacanze	51	57	11,8%	895	979	9,4%	353	372	5,4%	345	366	6,1%
Campeggi	7	7	0,0%	2589	2589	0,0%	65	65	0,0%	233	233	0,0%
Alloggi agrituristici	14	13	-7,1%	227	215	-5,3%	93	89	-4,3%	87	83	-4,6%
Case per Ferie	2	2	0,0%	118	118	0,0%	54	54	0,0%	54	54	0,0%
Bed & Breakfast	203	221	8,9%	1426	1537	7,8%	637	686	7,7%	581	628	8,1%
Turismo Rurale	14	14	0,0%	279	279	0,0%	126	126	0,0%	124	124	0,0%
Totale extralberghiero	336	361	7,4%	6045	6243	3,3%	1553	1622	4,4%	1643	1711	4,1%
Totale Generale	455	476	4,4%	18449	18518	0,4%	7092	7089	0,0%	7115	7111	-0,1%

Tale dato che appare in controtendenza con l'andamento delle iscrizioni nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, che da qualche anno è costantemente negativo, è sintomatico della buona fiducia che gli imprenditori locali mantengono per una ripresa, nel medio periodo, del settore turistico che nel complesso è più vivace degli altri settori economici.

La tendenza alla crescita è comunque segnata da una sensibile riduzione delle strutture ricettive alberghiere di fascia medio bassa in particolare 1 stella – 20% e 2 stelle – 6,3% ed un incremento delle strutture extralberghiere ed in particolare appartamenti per vacanze e B&B. Tale evoluzione è in linea con l'andamento dei mercati che vede una costante crescita delle presenze nelle strutture ricettive extralberghiere e una riduzione nelle strutture alberghiere. In questo settore la tendenza nazionale è di una progressiva scomparsa degli alberghi ad una e due stelle, la cui clientela è ben accolta nelle strutture extralberghiere.

Per l'analisi della consistenza ricettiva nelle singole destinazioni si rinvia alle informazioni per destinazione turistica.

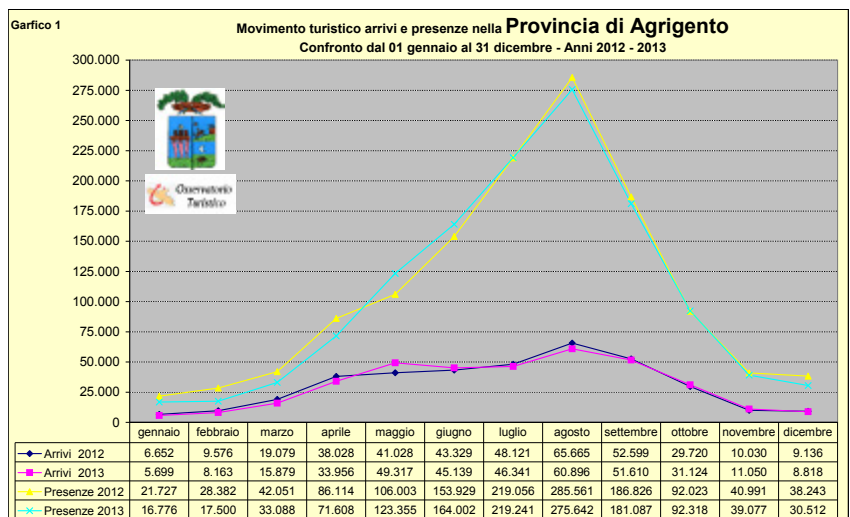
L'ANDAMENTO DEL MERCATO PROVINCIALE

L'anno 2013 si chiude con - 2,82% di presenze turistiche complessive e una minore perdita di arrivi -1,33%. Ma il dato che emerge è una significativa riduzione della permanenza media che scende da 4,19 gg a 3,44 gg dopo una progressiva tendenza all'aumento negli anni precedenti. E' purtroppo un segnale negativo. Seppure la perdita di presenze non è rilevante, tale informazione indica un peggioramento della redditività delle aziende ricettive costrette mediamente ad un maggior turn-over dei turisti presenti nel territorio agrigentino (vedi tab. 1). La stagionalità complessiva del territorio provinciale denota una forte con-

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO										
Movimento Turistico Arrivi e Presenze nella Provincia di Agrigento										
Confronto dal 01 gennaio al 31 dicembre - Anni 2012/2013										
Movimento negli Esercizi Alberghieri										
	Arrivi 2012	Arrivi 2013	Differenza	%	Presenze 2012	Presenze 2013	Differenza	%	Permanenza Media 2012	Permanenza Media 2013
Italiani	166.080	147.057	-19.023	-11,45	682.259	572.148	-110.111	-16,14	4,70	3,89
Stranieri	154.553	163.058	8.505	5,50	447.397	464.125	16.728	3,74	3,79	2,85
Totale	320.633	310.115	-10.518	-3,28	1.129.656	1.036.273	-93.383	-8,27	4,33	3,34
Movimento negli Esercizi Extra Alberghieri										
	Arrivi 2012	Arrivi 2013	Differenza	%	Presenze 2012	Presenze 2013	Differenza	%	Permanenza Media 2012	Permanenza Media 2013
Italiani	27.315	27.923	608	2,23	102.586	129.562	26.976	26,30	3,77	4,64
Stranieri	25.015	29.954	4.939	19,74	68.664	98.371	29.707	43,26	3,04	3,28
Totale	52.330	57.877	5.547	10,60	171.250	227.933	56.683	33,10	3,50	3,94
Totale Complessivo										
	Arrivi 2012	Arrivi 2013	Differenza	%	Presenze 2012	Presenze 2013	Differenza	%	Permanenza Media 2012	Permanenza Media 2013
Italiani	193.395	174.980	-18.415	-9,52	784.845	701.710	-83.135	-10,59	4,53	4,01
Stranieri	179.568	193.012	13.444	7,49	516.061	562.496	46.435	9,00	3,67	2,91
TOTALE	372.963	367.992	-4.971	-1,33	1.300.906	1.264.206	-36.700	-2,82	4,19	3,44

centrazione delle presenze nel periodo primaverile ed estivo segno di limitate iniziative tese alla destagionalizzazione. (vedi grafico 1).

Per il resto si conferma il trend degli anni precedenti con progressive riduzioni della domanda turistica degli Italiani - 10,59% di presenze compensata dall'incremento delle presenze straniere + 9,00%, mentre ancora in diminu-



zione sono le presenze nelle strutture ricettive alberghiere – 8,27% contro un incremento significativo in quelle extra-alberghiere + 33,10%. Già nei precedenti report si spiegava tale fenomeno. Significativi recuperi potranno avvenire soltanto con politiche economiche che riavviino la domanda interna, ai minimi storici in Italia.

L'ANALISI DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE DEL TERRITORIO PROVINCIALE

La Provincia di Agrigento presenta un'offerta turistica variegata che va dal turismo culturale delle Valle dei Templi, al turismo termale e balneare di Sciacca, al turismo ambientale delle isole pelagie, al turismo delle nuove destinazioni turistiche, al turismo relazionale delle aree interne, al turismo di Licata e il suo Hinterland che in questi ultimi anni ha avuto un forte incremento.

AGRIGENTO E LA VALLE DEI TEMPLI

La consistenza ricettiva

Agrigento segna un incremento significativo di strutture ricettive che passano da 143 del 2012 a 157 del 2013 con un incremento complessivo dei posti letto di 93 unità (vedi tab. B). Tale risultato è stato determinato da incrementi significativi nel settore extraalberghiero, in particolare appartamenti per vacanze + 33,3% e B&B + 12,8%, mentre assistiamo ad una netta stagnazione del settore alberghiero che è rimasto immutato. Da segnalare nella città capoluogo un numero

Tipologia	Consistenza ricettiva, confronto e variazione percentuale Anni 2012-2013 Comune di Agrigento											
	N. Esercizi			Posti letto			Camere			Bagni		
	2012	2013	Var. %	2012	2013	Var. %	2012	2013	Var. %	2012	2013	Var. %
5 stelle	1	1	0,0%	67	67	0,0%	27	27	0,0%	27	27	0,0%
4 stelle	11	11	0,0%	1548	1548	0,0%	751	751	0,0%	751	751	0,0%
3 stelle	8	8	0,0%	879	879	0,0%	466	466	0,0%	466	466	0,0%
2 stelle	3	3	0,0%	88	88	0,0%	54	54	0,0%	47	47	0,0%
Residenze	1	1	0,0%	46	46	0,0%	12	12	0,0%	12	12	0,0%
Totale alberghiero	24	24	0,0%	2628	2628	0,0%	1310	1310	0,0%	1303	1303	0,0%
Affittacamere	15	16	6,7%	161	166	3,1%	69	70	1,4%	69	69	0,0%
Appartamenti per vacanze	3	4	33,3%	51	55	7,8%	18	19	5,6%	18	19	5,6%
Campeggi	2	2	0,0%	841	841	0,0%	0	0	#DIV/0!	46	46	0,0%
Alloggi agrituristici	4	4	0,0%	53	53	0,0%	20	20	0,0%	18	18	0,0%
Bed & Breakfast	94	106	12,8%	667	751	12,6%	292	328	12,3%	274	311	13,5%
Turismo Rurale	1	1	0,0%	21	21	0,0%	12	12	0,0%	11	11	0,0%
Totale extraalberghiero	119	133	11,8%	1794	1887	5,2%	411	449	9,2%	436	474	8,7%
Totale Generale	143	157	9,8%	4422	4515	2,1%	1721	1759	2,2%	1739	1777	2,2%

elevatissimo di B&B, nel complesso 106. La crescita elevata di B&B in città è determinata da diversi fattori:

1) La Città dei templi ha un consistente flusso di turisti individuali o famiglie, in gran parte stranieri, che visitano la città e la Valle dei templi in quasi tutti i periodi dell'anno. Tali turisti spesso preferiscono un'ospitalità di tipo familiare che non sempre è più economica della ricettività alberghiera, ma garantisce una maggiore ed informale relazione fra gli ospiti e i residenti.

2) Molte famiglie hanno assegnato ai propri figli la seconda o la terza casa quale opportunità di lavoro in una città che, in questi ultimi anni, ha offerto sempre meno prospettive ai giovani;


3) L'investimento nella realizzazione di un B&B è limitato e migliorabile nel tempo e l'attività offre significativi vantaggi amministrativi e fiscali, anche se negli ultimi anni è stata incrementata l'attività di controllo.

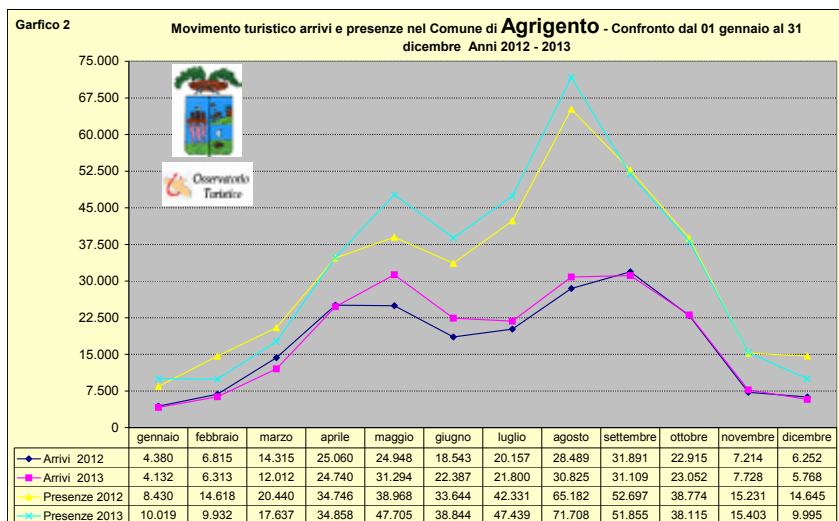
L'incremento degli appartamenti per vacanza, seppure di rilievo imprenditoriale, è determinato da una gestione più semplice e da un limitato impiego di personale.

L'andamento del mercato

Il confronto fra il 2012 ed il 2013 segna un sostanziale mantenimento degli arrivi + 0,09% con una lieve flessione delle presenze - 2,07% (vedi tab. 2). Tale situazione non garantisce le aziende che operano nel settore che da anni scontano una crisi che, a presenze invariate, comporta decremento dei fatturati, in quanto gli operatori turistici locali hanno rivisto più volte al ribasso le tariffe applicate, sia ai turisti individuali, che ai tour operator.

La forbice fra italiani e stranieri cresce più lentamente che nelle altre destina-

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO										
Movimento Turistico Arrivi e Presenze nel Comune di Agrigento										Tabella 2
Confronto dal 01 gennaio al 31 dicembre - Anni 2012/2013										
Movimento negli Esercizi Alberghieri										
	Arrivi 2012	Arrivi 2013	Differenza	%	Presenze 2012	Presenze 2013	Differenza	%	Permanenza Media 2012	Permanenza Media 2013
Italiani	83.068	77.300	-5.768	-6,94	160.188	143.267	-16.921	-10,56	2,36	1,85
Stranieri	111.943	114.217	2.274	2,03	187.384	176.606	-10.778	-5,75	1,99	1,55
Totale	195.011	191.517	-3.494	-1,79	347.572	319.873	-27.699	-7,97	2,16	1,67
Movimento negli Esercizi Extra Alberghieri										
	Arrivi 2012	Arrivi 2013	Differenza	%	Presenze 2012	Presenze 2013	Differenza	%	Permanenza Media 2012	Permanenza Media 2013
Italiani	10.050	10.333	283	2,82	22.288	25.165	2.877	12,91	2,24	2,44
Stranieri	15.907	19.310	3.403	21,39	31.983	48.472	16.489	51,56	2,02	2,51
Totale	25.957	29.643	3.686	14,20	54.271	73.637	19.366	35,68	2,12	2,48
Totale Complessivo										
	Arrivi 2012	Arrivi 2013	Differenza	%	Presenze 2012	Presenze 2013	Differenza	%	Permanenza Media 2012	Permanenza Media 2013
Italiani	93.118	87.633	-5.485	-5,89	182.476	168.432	-14.044	-7,70	2,34	1,92
Stranieri	127.850	133.527	5.677	4,44	219.367	225.078	5.711	2,60	1,99	1,69
TOTALE	220.968	221.160	192	0,09	401.843	393.510	-8.333	-2,07	2,16	1,78



zioni nel senso che la riduzione delle presenze di italiani e l'incremento di quelli stranieri è meno marcato.

Tuttavia Agrigento è da sempre una destinazione internazionale conosciuta principalmente nei mercati stranieri.

L'andamento della stagione turistica nell'arco dell'anno (vedi grafico 2) presenta una distribuzione più morbida delle altre destinazioni provinciali con due picchi massimi in primavera ed in estate. Ciò testimonia una discreta diversità di offerta che passa dal culturale al balneare.

Occorre precisare che ad Agrigento insieme a Sciacca, gravitano circa il 90% dei turisti stranieri presenti in Provincia.

Ma da dove provengono principalmente?

Nella (tab. F) sono riportati arrivi e presenze turistiche delle prime cinque nazioni di provenienza. I turisti stranieri che frequentano maggiormente Agrigento sono i Francesi le cui presenze hanno raggiunto nel 2013 42.511 unità.

Seppure la permanenza media dei Francesi è più bassa 1,68 giorni rispetto a Tedeschi 2 giorni e Inglesi 2,41 giorni, quello francese è sicuramente il mercato di riferimento straniero nella Provincia di Agrigento. Seguono con buoni risultati Tedeschi, Inglesi, Spagnoli ed Americani.


Confronto in ordine di presenze di stranieri nel comune di Agrigento per paese estero di provenienza Anni 2012 - 2013 Tab. F

NAZIONI	anno 2.012		Permanenza media in giorni	anno 2.013		Permanenza media in giorni	DIFFERENZA		PERCENTUALE	
	Esercizi	141		Esercizi	157		arrivi	presenze	arrivi	presenze
	Letti	4.422		Letti	4.515					
Camere	1.721	Camere	1.759	arrivi	presenze	arrivi	presenze			
Bagni	1.739	Bagni	1.777							
Gior. dispon.	1.502.598	Gior. dispon.	1.491.949							
	arrivi	presenze		arrivi	presenze					
Francia	23.003	40.062	1,74	25.375	42.511	1,68	2.372	2.449	10,31	6,11
Germania	16.499	31.313	1,90	16.803	33.545	2,00	304	2.232	1,84	7,13
Regno Unito	9.994	22.295	2,23	10.937	26.353	2,41	943	4.058	9,44	18,20
Spagna	14.619	19.814	1,36	15.816	20.699	1,31	1.197	885	8,19	4,47
Stati Uniti d'America	11.595	16.075	1,39	11.331	16.575	1,46	- 264	500	-2,28	3,11

SCIACCA, IL MARE E LE TERME

La consistenza ricettiva

La crescita di strutture ricettive a Sciacca è più contenuta (vedi tab. C).

 Consistenza ricettiva, confronto e variazione percentuale Anni 2012-2013 Comune di Sciacca													Tab. C
Tipologia	N. Esercizi			Posti letto			Camere			Bagni			
	2012	2013	Var. %	2012	2013	Var. %	2012	2013	Var. %	2012	2013	Var. %	
5 stelle	1	1	0,0%	456	456	0,0%	203	203	0,0%	203	203	0,0%	
4 stelle	7	7	0,0%	2277	2277	0,0%	905	905	0,0%	905	905	0,0%	
3 stelle	4	4	0,0%	651	651	0,0%	344	344	0,0%	344	344	0,0%	
2 stelle	1	1	0,0%	24	24	0,0%	15	15	0,0%	15	15	0,0%	
Residenze	3	3	0,0%	627	627	0,0%	300	300	0,0%	242	242	0,0%	
Totale alberghiero	16	16	0,0%	4035	4035	0,0%	1767	1767	0,0%	1709	1709	0,0%	
Affittacamere	3	3	0,0%	28	28	0,0%	12	12	0,0%	13	13	0,0%	
Appartamenti per vacanze	8	12	50,0%	192	230	19,8%	64	72	12,5%	63	72	14,3%	
Alloggi agrituristici	2	1	-50,0%	36	24	-33,3%	14	10	-28,6%	14	10	-28,6%	
Bed & Breakfast	22	22	0,0%	148	138	-6,8%	75	71	-5,3%	70	66	-5,7%	
Turismo Rurale	1	1	0,0%	20	20	0,0%	10	10	0,0%	10	10	0,0%	
Totale extralberghiero	36	39	8,3%	424	440	3,8%	175	175	0,0%	170	171	0,6%	
Totale Generale	52	55	5,8%	4459	4475	0,4%	1942	1942	0,0%	1879	1880	0,1%	

Si è avuto un incremento di appena tre strutture ricettive e 16 posti letto, solo nel settore extralberghiero.

Da segnalare un numero elevato di posti letto in alberghi a quattro stelle con una buona offerta per il turismo organizzato dai tour operator e un limitato numero di posti letto nelle strutture extraalberghiere appena 440.

In considerazione dei costanti incrementi di presenze turistiche a Sciacca in tale categoria di ricettività è consigliabile l'investimento nell'offerta ricettiva alternativa.

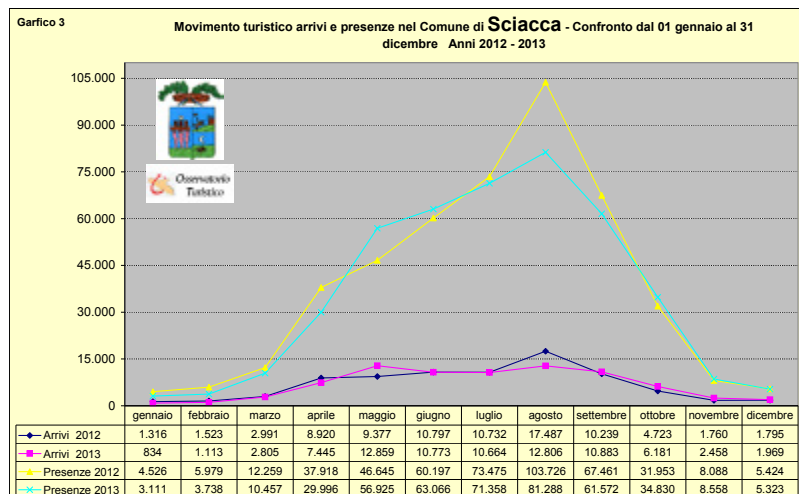
L'andamento del mercato

Seppure Sciacca ha raggiunto negli anni un'ottima notorietà nei mercati turistici stranieri, le presenze complessive perdono il 5,99% (vedi tab. 3).

Occorre comunque osservare che la destinazione ha un'elevata incidenza di turismo organizzato che è determinato dai tour operator e, pertanto, subisce maggiormente gli umori del mercato rispetto ad Agrigento che ha presenze più diluite nel corso dell'anno e un maggior numero di presenze turistiche individuali. Il risultato non lusinghiero è in parte dovuto ad un mancato rilancio del turismo termale le cui strutture sono in fase di concessione ai privati.

Anche la permanenza media subisce un calo passando da 6,08 giorni del 2012 a 5,33 giorni del 2013. La stagionalità della destinazione si mantiene in linea con gli anni precedenti con una buona crescita a partire dal mese di marzo che

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO										
Movimento Turistico Arrivi e Presenze nel Comune di Sciaccia										
Confronto dal 01 gennaio al 31 dicembre - Anni 2012/2013										
Movimento negli Esercizi Alberghieri										
	Arrivi 2012	Arrivi 2013	Differenza	%	Presenze 2012	Presenze 2013	Differenza	%	Permanenza Media 2012	Permanenza Media 2013
Italiani	33.326	25.294	-8.032	-24,10	191.350	139.619	-51.731	-27,03	6,04	5,52
Stranieri	38.710	44.858	6.148	15,88	237.604	259.474	21.870	9,20	6,74	5,78
Totale	72.036	70.152	-1.884	-2,62	428.954	399.093	-29.861	-6,96	6,42	5,69
Movimento negli Esercizi Extra Alberghieri										
	Arrivi 2012	Arrivi 2013	Differenza	%	Presenze 2012	Presenze 2013	Differenza	%	Permanenza Media 2012	Permanenza Media 2013
Italiani	6.197	6.190	-7	-0,11	19.439	16.885	-2.554	-13,14	3,76	2,73
Stranieri	3.427	4.448	1.021	29,79	9.258	14.244	4.986	53,86	2,95	3,20
Totale	9.624	10.638	1.014	10,54	28.697	31.129	2.432	8,47	3,55	2,93
Totale Complessivo										
	Arrivi 2012	Arrivi 2013	Differenza	%	Presenze 2012	Presenze 2013	Differenza	%	Permanenza Media 2012	Permanenza Media 2013
Italiani	39.523	31.484	-8.039	-20,34	210.789	156.504	-54.285	-25,75	5,64	4,97
Stranieri	42.137	49.306	7.169	17,01	246.862	273.718	26.856	10,88	6,51	5,55
TOTALE	81.660	80.790	-870	-1,07	457.651	430.222	-27.429	-5,99	6,08	5,33



culmina con un massimo significativo ad agosto per poi precipitare velocemente fino a novembre (vedi grafico 3).

La provenienza dei turisti stranieri conferma una forte presenza di Francesi la cui permanenza media è elevata 6,13 giorni con un numero di presenze

elevatissimo e pari a 197.473 unità nel 2013 (vedi tab. G). Rispetto ad Agrigento, dove le presenze straniere sono più diluite per nazione di provenienza, i Francesi incidono per oltre l'80% del totale delle presenze straniere mentre secondi sono i Tedeschi seguiti da Russi, Inglesi ed Americani.

Confronto in ordine di presenze di stranieri nel comune di Sciaccia per paese estero di provenienza Anni 2012 - 2013						
NAZIONI	anno 2.012		Permanenza media in giorni	NAZIONI	anno 2.013	
	Esercizi	2.012			Esercizi	2.013
	Letti	4.459			Letti	4.475
	Camere	1.942			Camere	1.942
	Bagni	1.879			Bagni	1.880
	Gior. dispon.	1.597.057			Gior. dispon.	1.621.699
	arrivi	presenze			arrivi	presenze
Francia	27.884	172.567	6,19	Francia	32.222	197.473
Russia	1.613	14.807	9,18	Germania	4.052	16.873
Regno Unito	2.705	14.256	5,27	Russia	1.514	13.130
Germania	2.705	12.620	4,67	Regno Unito	2.297	12.597
Svizzera e Liechtenstein	897	5.865	6,54	Stati Uniti d'America	1.724	4.649

LE ISOLE PELAGIE: ISOLE DEL SOLE

La consistenza ricettiva

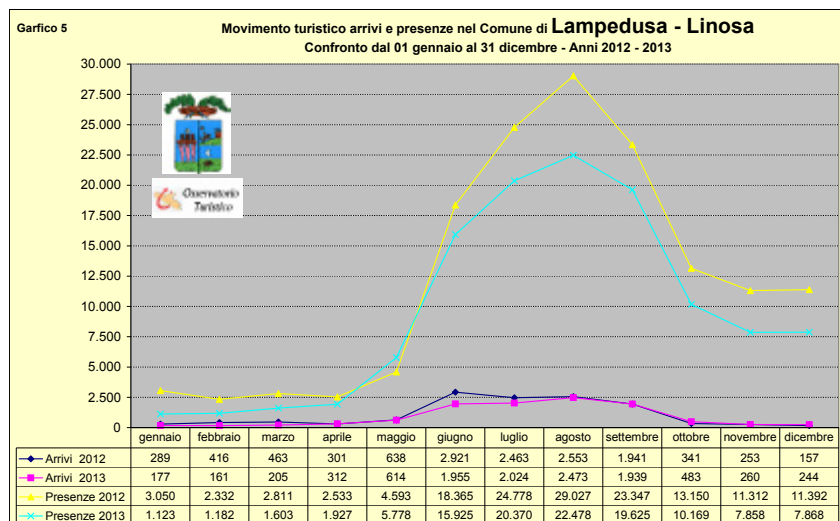
Anche su Lampedusa e Linosa persiste una stagnazione nella crescita delle strutture ricettive che perdono nel 2013 57 posti letto (vedi tab. D). Si conferma la perdita di posti letto nelle strutture alberghiere a numero basso di stelle e non si registrano aumenti nel settore extralberghiero. La stagnazione degli investimenti in nuovi posti letto è tuttavia compensata da investimenti per il miglioramento della qualità delle strutture ricettive.

Consistenza ricettiva, confronto e variazione percentuale Anni 2012-2013 Comune di Lampedusa-Linosa													Tab. D
Tipologia	N. Esercizi			Posti letto			Camere			Bagni			
	2012	2013	Var. %	2012	2013	Var. %	2012	2013	Var. %	2012	2013	Var. %	
4 stelle	3	3	0,0%	203	203	0,0%	98	98	0,0%	98	98	0,0%	
3 stelle	16	16	0,0%	729	729	0,0%	348	348	0,0%	348	348	0,0%	
2 stelle	7	7	0,0%	190	190	0,0%	99	99	0,0%	99	99	0,0%	
1 stella	4	3	-25,0%	66	48	-27,3%	36	27	-25,0%	36	27	-25,0%	
Residenze	13	12	-7,7%	294	269	-8,5%	131	115	-12,2%	129	113	-12,4%	
Totale alberghiero	43	41	-4,7%	1482	1439	-2,9%	712	687	-3,5%	710	685	-3,5%	
Affittacamere	10	10	0,0%	94	94	0,0%	46	46	0,0%	45	45	0,0%	
Appartamenti per vacanze	27	26	-3,7%	421	407	-3,3%	180	176	-2,2%	173	169	-2,3%	
Campeggi	1	1	0,0%	360	360	0,0%	33	33	0,0%	58	58	0,0%	
Case per Ferie	1	1	0,0%	20	20	0,0%	14	14	0,0%	14	14	0,0%	
Bed & Breakfast	4	4	0,0%	24	24	0,0%	12	12	0,0%	12	12	0,0%	
Totale extralberghiero	43	42	-2,3%	919	905	-1,5%	285	281	-1,4%	302	298	-1,3%	
Totale Generale	86	83	-3,5%	2401	2344	-2,4%	997	968	-2,9%	1012	983	-2,9%	

L'andamento del mercato

I dati che l'Osservatorio turistico può offrire su Lampedusa e Linosa sono estremamente fragili in quanto in queste isole più elevata è l'evasione nella trasmis-

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO											Tabella 5
Movimento Turistico Arrivi e Presenze nel Comune di Lampedusa e Linosa											
Confronto dal 01 gennaio al 31 dicembre - Anni 2012/2013											
Movimento negli Esercizi Alberghieri											
	Arrivi 2012	Arrivi 2013	Differenza	%	Presenze 2012	Presenze 2013	Differenza	%	Permanenza Media 2012	Permanenza Media 2013	
Italiani	10.265	8.017	-2.248	-21,90	115.630	78.517	-37.113	-32,10	8,70	9,79	
Stranieri	580	614	34	5,86	3.444	8.190	4.746	137,80	7,51	13,34	
Totale	10.845	8.631	-2.214	-20,41	119.074	86.707	-32.367	-27,18	8,67	10,05	
Movimento negli Esercizi Extra Alberghieri											
	Arrivi 2012	Arrivi 2013	Differenza	%	Presenze 2012	Presenze 2013	Differenza	%	Permanenza Media 2012	Permanenza Media 2013	
Italiani	1.840	2.130	290	15,76	27.243	27.244	1	0,00	11,09	12,79	
Stranieri	51	86	35	68,63	373	1.955	1.582	424,13	7,10	22,73	
Totale	1.891	2.216	325	17,19	27.616	29.199	1.583	5,73	10,98	13,18	
Totale Complessivo											
	Arrivi 2012	Arrivi 2013	Differenza	%	Presenze 2012	Presenze 2013	Differenza	%	Permanenza Media 2012	Permanenza Media 2013	
Italiani	12.105	10.147	-1.958	-16,18	142.873	105.761	-37.112	-25,98	9,14	10,42	
Stranieri	631	700	69	10,94	3.817	10.145	6.328	165,78	7,44	14,49	
TOTALE	12.736	10.847	-1.889	-14,83	146.690	115.906	-30.784	-20,99	9,09	10,69	



sione dei dati e altrettanto elevato è l'abusivismo e l'affitto di seconde case che fanno presagire dati almeno raddoppiati rispetto a quelli ufficiali. Le isole scontano comunque un forte calo delle presenze nel 2013 del 20,99% dovuto es-

senzialmente al problema degli sbarchi che ha frenato fortemente l'arrivo dei turisti. Bassa è la presenza di turisti stranieri mentre elevata è la permanenza media (tab. 5). La stagionalità (grafico 5) è concentrata nel periodo estivo nel quale è costantemente elevata mentre mantiene discrete presenze fino a fine anno.

LICATA E IL SUO HINTERLAND

La consistenza ricettiva

Non vi sono significative variazioni di nuove strutture ricettive su Licata se non qualche nuova struttura nel settore extralberghiero (vedi tab E).

Licata è entrata con buon successo fra le destinazioni turistiche di rilievo del territorio provinciale, grazie anche alla lungimiranza di alcuni imprenditori, che hanno scommesso investendo in alcune strutture di grandi dimensioni che hanno ben risposto alla domanda di mercato e per la nascita del nuovo porto turistico in grado di accogliere diportisti da ogni provenienza.

Consistenza ricettiva, confronto e variazione percentuale
 Anni 2012-2013
 Comune di Licata

Tab. E

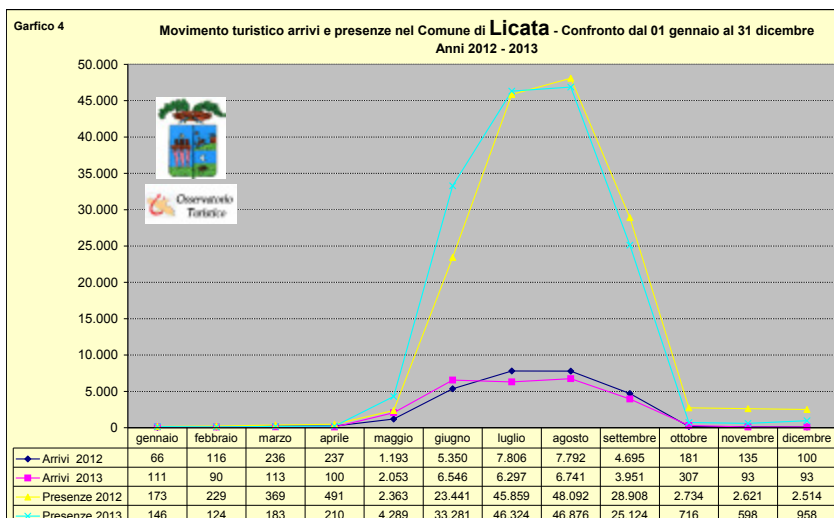
Tipologia	N. Esercizi			Posti letto			Camere			Bagni		
	2012	2013	Var. %	2012	2013	Var. %	2012	2013	Var. %	2012	2013	Var. %
4 stelle	2	2	0,0%	1351	1351	0,0%	502	502	0,0%	502	502	0,0%
3 stelle	3	3	0,0%	211	211	0,0%	92	92	0,0%	92	92	0,0%
1 stella	1	1	0,0%	25	25	0,0%	13	13	0,0%	13	13	0,0%
Totale alberghiero	6	6	0,0%	1587	1587	0,0%	607	607	0,0%	607	607	0,0%
Affittacamere	4	4	0,0%	44	44	0,0%	18	18	0,0%	15	15	0,0%
Appartamenti per vacanze	1	2	100,0%	21	35	66,7%	11	13	18,2%	11	14	27,3%
Bed & Breakfast	11	12	9,1%	80	84	5,0%	36	37	2,8%	31	32	3,2%
Totale extralberghiero	16	18	12,5%	145	163	12,4%	65	68	4,6%	57	61	7,0%
Totale Generale	22	24	9,1%	1732	1750	1,0%	672	675	0,4%	664	668	0,6%

L'andamento del mercato

La destinazione nel confronto fra il 2012 e il 2013 non registra particolari incrementi di presenze + 0,66%. Buona è la permanenza media di 5,99 giorni (vedi tab. 4). La stagionalità è elevatissima nel periodo luglio agosto salendo velocemente a giugno per poi crollare a settembre (grafico 4). Tale dato è significativo di una destinazione turistica ancora giovane.

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO											Tabella 4
Movimento Turistico Arrivi e Presenze nel Comune di Licata											
Confronto dal 01 gennaio al 31 dicembre - Anni 2012/2013											
Movimento negli Esercizi Alberghieri											
	Arrivi 2012	Arrivi 2013	Differenza	%	Presenze 2012	Presenze 2013	Differenza	%	Permanenza Media 2012	Permanenza Media 2013	
Italiani	26.218	24.584	-1.634	-6,23	146.476	147.229	753	0,51	5,60	5,99	
Stranieri	887	1.429	542	61,10	8.923	8.638	-285	-3,19	6,40	6,04	
Totale	27.105	26.013	-1.092	-4,03	155.399	155.867	468	0,30	5,62	5,99	
Movimento negli Esercizi Extra Alberghieri											
	Arrivi 2012	Arrivi 2013	Differenza	%	Presenze 2012	Presenze 2013	Differenza	%	Permanenza Media 2012	Permanenza Media 2013	
Italiani	587	388	-199	0,00	1.738	1.705	-33	-1,90	3,86	4,39	
Stranieri	215	94	-121	0,00	657	1.257	600	0,00	7,15	13,37	
Totale	802	482	-320	0,00	2.395	2.962	567	23,67	4,49	6,15	
Totale Complessivo											
	Arrivi 2012	Arrivi 2013	Differenza	%	Presenze 2012	Presenze 2013	Differenza	%	Permanenza Media 2012	Permanenza Media 2013	
Italiani	26.805	24.972	-1.833	-6,84	148.214	148.934	720	0,49	5,58	5,96	
Stranieri	1.102	1.523	421	38,20	9.580	9.895	315	3,29	6,47	6,50	
TOTALE	27.907	26.495	-1.412	-5,06	157.794	158.829	1.035	0,66	5,60	5,99	

Il completamento di alcuni investimenti in corso e una nuova strategia attrattiva che sfrutti anche la benefica vicinanza alla Valle dei Templi e il porto turistico potrebbero incrementare in modo significativo le presenze turistiche in tale destinazione.



AREE INTERNE

In questi ultimi anni ha avuto un discreto incremento il turismo di relazione nelle aree interne per le quali preferiamo non pubblicare i dati non ancora significativi, ma che denotano delle potenzialità turistiche per i piccoli Comuni che possono sfruttare questa opportunità che trova molti turisti interessati.

CONCLUSIONI

Lo stato di stagnazione del settore turistico locale rischia di non potere intercettare le potenzialità di un mercato che, a differenza degli altri settori economici, si mantiene in forte crescita a livello mondiale. Tuttavia il superamento della crisi internazionale potrebbe consentire al territorio provinciale significative prospettive di crescita.

Il turismo ha la caratteristica di non essere delocalizzabile, come sta avvenendo per l'industria nazionale. L'Italia e la Sicilia hanno ancora un forte vantaggio competitivo dovuto al fatto che sono fra le destinazioni più desiderate dai turisti per la loro storia, la loro cultura e il loro splendido ambiente, ma perdono sempre più quote di mercato, pur mantenendo valori assoluti rispettabili per le difficoltà di governo delle filiere turistiche e per una promozione troppo frammentata e per l'assenza di una vera politica nazionale del turismo.

Le Regioni, alle quali la riforma della costituzione ha affidato competenze esclusive, non sempre sono riuscite a cogliere tale opportunità e chiedono il riavvio di un programma nazionale di promozione.

Il Governo Renzi promette la revisione costituzionale che prevederà la riassegnazione di funzioni di programmazione e promozione in capo allo Stato.

Tuttavia una maggiore promozione a livello nazionale potrà funzionare soltanto se anche a livello locale si avvieranno progetti significativi per l'accoglienza turistica e per il governo delle filiere e saranno meglio definite le funzioni pubbliche in materia di turismo.